REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 03 -ATTIVITA' ESTRATTIVE

Assunto il 12/08/2024

Numero Registro Dipartimento 397

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 11814 DEL 12/08/2024

Oggetto: Proseguimento con ampliamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare denominata "Le Serre" sita nel comune di Castrovillari (CS)".
Ditta Heidelberg Materials Italia Cementi Spa, via Lombardia 2/A – 20068 Peschiera Borromeo (MI). P.I. 00637110164.
Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 della l.r. n. 40/2009, e s.m.i.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE ad interim DI SETTORE

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 40/2009 è stata approvata la normativa riguardante le *"Attività estrattive nel territorio della Regione Calabria"*, modificata e integrata con le leggi regionali n. 53/2009, n. 34/2010, n. 40/2012, n. 11/2015, n. 17/2017 e n. 4/2023;
- nella seduta di Giunta Regionale del 26/09/2023 è stato approvato il nuovo regolamento regionale n. 8 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 5 novembre 2009, n. 40, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 4"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 27/09/2023;
- la ditta *Heidelberg Materials Italia Cementi Spa*, già *Società Italcementi SpA*, ha coltivato una cava aperta a metà degli anni '70 al servizio del cementificio di Castrovillari (CS), in ultimo sulla base dell'autorizzazione n. 5 dell'11/06/2020 del Comune di Castrovillari (CS), con scadenza il 10/06/2023;
- la ditta *Heidelberg Materials Italia Cementi Spa*ha presentato domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto di coltivazione indicato in oggetto, che prevede l'estrazione di una volumetria di 1.200.000 m^3 di materiali in due fasi quinquennali distinte e consecutive;
- la cava in oggetto, pur essendo di fatto in continuità morfologica con quella già coltivata, dal punto di vista amministrativo, sulla base della l.r. n. 40/2009 e s.m.i., deve essere considerata una "nuova cava";
- l'art. 26 della l.r. 40/2009, e s.m.i., dispone:
  - al comma 1: che "*Fatto salvo quanto disposto dal presente articolo, fino all'entrata in vigore del PRAE di cui all'art. 6, è sospeso il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di nuove cave."*;
  - al comma 2, che "*… l'apertura di nuove cave e torbiere, in assenza del PRAE, è autorizzata dal Dipartimento regionale competente in materia di attività estrattive, sentito l'ORAE, solo in caso di preminente e urgente interesse pubblico comunale o sovracomunale, o in caso di realizzazione di opere a valenza strategica regionale o sovraregionale, sulla base delle risultanze di specifica conferenza di servizi..."*;
- il Settore n. 2 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha trasmesso tramite pec il 02/07/2024 il verbale della seduta n. 2 del 27/06/2024, di chiusura della conferenza dei Servizi, recante un parere favorevole per l'approvazione del progetto e il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, e s.m.i.;
- unitamente al verbale di chiusura, il Presidente della conferenza dei servizi dispone la trasmissione degli atti della conferenza, tra gli altri, al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, Settore Attività Estrattive, che è tenuto ad avviare l'iter previsto dall'art. 26, comma 7 della l.r. 40/2009, e s.m.i. che, in assenza del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), nel caso di apertura di una nuova cava come quella in oggetto, recita *"L'autorizzazione di cui al presente articolo* (comma 2, n.d.r.) *è rilasciata dal Dipartimento competente in materia di attività estrattive all'esito della conferenza dei servizi di cui all'articolo 27-bis, comma 7, del d.lgs. 152/2006 e confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico"*.

VISTI

- il parere favorevole espresso dal settore *Attività Estrattive* del Dipartimento *Sviluppo Economico e Attività Attrattori Culturali* con nota prot. n. 423965 del 27/06/2024, limitatamente alla realizzazione del 1° lotto del progetto, con raccomandazioni;
- il verbale della Conferenza dei Servizi (seduta n. 2 del 27/06/2024) trasmesso dal Settore n. 2 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile del Dipartimento Territorio e

Tutela dell'Ambiente tramite pec il 02/07/2024, con il quale la stessa conferenza si dichiarava chiusa con esito favorevole per l'approvazione del progetto e il rilascio del PAUR;

- l'espletamento dell''iter amministrativo di cui all'art. 26, comma 7 della l.r. n. 40/2009 *"Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria"*, e s.m.i., al quale è subordinato il rilascio del PAUR, quindi ad avvenuta emanazione del presente decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 della l.r. n. 40/2009;
- il regolamento regionale n. 8 del 27/09/2023 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 5 novembre 2009, n. 40, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 4"*;
- il r.d. 29 luglio 1927, n. *1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno"*, e s.m.i.;
- il d.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 *"Norme di polizia delle miniere e delle cave"*, e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 *"Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee"*;
- la l.r. 13 maggio 1996 n. 7, *"Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale"* e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 2661 del 21/06/1999 "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93"* e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 165/2001 *"Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 665 del 14/12/2022 *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale - Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii."*;
- il d.p.g.r. n. 139 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *"Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali"* della Regione Calabria al dr. Paolo Praticò;
- il decreto dirigenziale n. 1433 del 01/02/2023, recante: *"Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023*";
- il d.d.g. n. 9804 del 10/07/2024 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente *ad interim* del Settore n. 3 *Attività estrattive* del Dipartimento *Sviluppo Economico e Attrattori Culturali* all'avv. Rodolfo Elia;
- la nota prot. 348761 del 01/08/2023 del Dirigente ad interim del Settore Attività Estrattive, avv Rodolfo Elia, con la quale veniva assegnata al funzionario geol. Domenico Anselmo Sicilia la Responsabilità dell'Ufficio Operativo UO_3.2 – Cave;
- la d.g.r. n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato per il triennio 2024/2026 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all. 4.

RILEVATO che dalla documentazione già in possesso dello scrivente Settore, acquisita nell'ambito di altro procedimento autorizzatorio per la stessa società, trasmessa via pec il 20/05/2024 dalla *Heidelberg Materials Italia Cementi Spa* e acquisita in pari data al prot. n. 335987, risulta che:

- la società ha richiesto in data 19/10/2023 l'iscrizione all'albo prefettizio (*White List*) dei fornitori e prestatori di servizi della Prefettura di Milano, a seguito del trasferimento della sede sociale;
- l'iscrizione è stata ottenuta, con conferma del termine di validità fino al 24/11/2023, fissato dalla Prefettura di Bergamo con provvedimento del 24/11/2022.
- la Prefettura di Milano in data 10/11/2023 ha avviato l'istruttoria della richiesta di rinnovo presentata dalla Società.

Non avendo la Prefettura di Milano comunicato alcuna annotazione negativa nell'apposita voce nell'elenco delle Imprese, secondo quanto disposto dal DPCM del 18/04/2013 e della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 del 14 agosto 2013, l'iscrizione in *White List* mantiene la propria efficacia.

RITENUTO che ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente per autorizzare la *Heidelberg Materials Italia Cementi Spa* per l'apertura di una nuova cava in località *"Le Serre"* nel Comune di Castrovillari (CS).

Su proposta del responsabile del procedimento, dr. Domenico Anselmo Sicilia, che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza dell'istruttoria,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

a) di **AUTORIZZARE** la ditta *Heidelberg Materials Italia Cementi Spa*, con sede in via Lombardia 2/A – 20068 Peschiera Borromeo (MI). P.I. 00637110164, all'apertura della nuova cava di calcare denominata *"Le Serre"* di cui al progetto in oggetto nel Comune di Castrovillari (CS), sui terreni individuati nel foglio di mappa n. 16, particelle 7 – 15/p– 16–17-60/p-146 e nel foglio, e nel foglio n. 17, particelle 2 - 3 - 4 - 5 - 366 - 8/p - 9 - 10 - 368 - 13 - 14 - 15/p - 16/p - 21/p - 22/p - 84/p - 85/p - 100/p - 101/p - 183 - 184 - 185 -186 - 187 - 188 - 189 - 367 - 369.

b) **CHE,** pur avendo valutato favorevolmente il progetto di coltivazione nell'interezza del suo sviluppo temporale decennale, la presente autorizzazione è rilasciata solo per la 1ª fase (o lotto), con validità quinquennale, e consentirà l'estrazione di 600.000 m^3 di materiali utili (sui complessivi 1.200.000 m^3 previsti per il completamento dell'intero progetto).

c) **CHE** la società dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
   - la coltivazione della cava dovrà avvenire secondo le modalità previste nel progetto approvato dalla conferenza dei servizi e nel rispetto dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
   - la coltivazione della cava dovrà essere condotta secondo i principi stabiliti dalla l.r. n. 40/2009, e s.m.i. e dal r.r. n. 8/2023 nonché nel rispetto delle prescrizioni relative al titolo IV, Capo II del d.P.R. n. 128/1959, e s.m.i., inerenti alle escavazioni a cielo aperto, e di quelle di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 624/1996, inerenti alla stabilità dei fronti;
   - denunciare al Comune e al settore Attività Estrattive l'inizio dei lavori, ai sensi degli art. 24 e 28 del dPR n. 128/1959, e s.m.i., nominando un Direttore Responsabile in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. 128/1959 e s.m.i.
   - trasmettere all'autorità di vigilanza il *Documento di Sicurezza e Salute* (DSS), ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 624/1996 e s.m.i.;
   - ai sensi dell'art. 18 sulla l.r. 40/2009, e s.m.i., e dell'art. 42 del r.r. n. 8/2023, il titolare dell'autorizzazione sarà tenuto, entro il mese di marzo di ogni anno, a trasmettere al Comune, competente per territorio, e al Settore Attività Estrattive, una perizia giurata che attesti lo stato di avanzamento del piano di coltivazione, sulla base di apposito rilievo, nonché i volumi dei materiali estratti, distinti per sostanze minerali, secondo le prescrizioni della delibera regionale n. 183/2012;
   - La società potrà presentare richiesta di autorizzazione alla coltivazione del lotto successivo solo previa dimostrazione del sostanziale completamento della coltivazione del lotto precedente, comprese la messa in opera delle previste opere di ripristino e sistemazione ambientale.

d) di **NOTIFICARE** il presente decreto
   - alla società interessata;
   - al Comune di Castrovillari (CS);
   - al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore n. 2 *"Economia Circolare - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"*, competente per il rilascio del PAUR;

e) di **DISPORRE** che la stipula della convenzione prevista dall'art.14 della l.r. n. 40/2009 e l'esecuzione di tutti i successivi adempimenti di legge incarico al Comune, siano formalizzati successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

f) di **RICHIAMARE**, ai fini della riscossione dei canoni, il rispetto delle modalità di ripartizione prescritte dall'art. 26, comma 8, della l.r. 40/2009, e s.m.i.;

g) di **DISPORRE** la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della l.r. n.11/2011 e nel rispetto del regolamento U.E.2016/679, e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente;

h) **CHE** avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al TAR di Catanzaro entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURC oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
DOMENICO ANSELMO SICILIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore *ad interim*
avv. RODOLFO ELIA
(con firma digitale)